



Sede Legale: Via del Fossato 4, Manduria (TA)
Sede Nazionale: Via Abigaille Zanetta 18, Roma (RM)
PEC: aspmilitari@pec.it

A Commissioni Parlamentari Riunite
1[^] e 3[^] del Senato della Repubblica

e p.c. Stato Maggiore della Difesa
stamadifesa@postecert.difesa.it

Stato Maggiore dell'Esercito
statesercito@postecert.it

Roma, 20 maggio 2024

OGGETTO: Parere Atto Senato n.1053 in materia di: “Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”.

Spett.li Commissioni Parlamentari,

questa Associazione Professionale a Carattere Sindacale è stata interessata al fine di esprimere un parere in merito all'Atto Senato n.1053 e nello specifico sull'articolato di interesse della Forza Armata Esercito.

Nel merito, esprimiamo il nostro parere circa l'art. 4, del provvedimento in esame, il quale reca disposizioni in materia di personale delle Forze Armate.

Esprimiamo PARERE FAVOREVOLE in merito alla lettera a) del comma 1, dell'articolato in questione, la quale permette di estendere, per un ulteriore triennio (2024-2026), la riduzione di trenta giorni dei periodi minimi di comando, attribuzioni specifiche, di servizio e di imbarco previsti dalle Tabelle allegate al Codice dell'ordinamento militare, garantendo un maggiore margine di flessibilità

nei casi in cui gli avvicendamenti negli incarichi di comando o le attribuzioni specifiche siano ritardati per sopravvenute ed imprevedibili evenienze.

Esprimiamo PARERE FAVOREVOLE in merito alla lettera b) del comma 1, la quale consente, modificando l'art.975 comma 1 del D.Lgs. n.66 del 2010, al Ministero della Difesa, di valorizzare e tutelare l'investimento professionale derivante dall'impiego di ufficiali in incarichi particolarmente qualificanti in campo nazionale, presso agenzie ed enti esterni all'Amministrazione della difesa. La disposizione in esame prevede, anche per gli incarichi nazionali, l'attivazione di una ferma pari a due volte la durata dell'incarico, con decorrenza dalla data di assunzione dello stesso, in aggiunta al periodo di ferma eventualmente in atto.

Esprimiamo PARERE FAVOREVOLE in merito alla lettera c) del comma 1 la quale, definitivamente, da una giusta interpretazione, in materia di decorrenza delle promozioni da attribuire ai tenenti colonnelli in servizio permanente a disposizione, confermando la prassi di applicazione dell'articolo 1099 del Codice dell'ordinamento militare.

Esprimiamo PARERE CONTRARIO in merito alla lettera d) del comma 1 la quale bandisce un nuovo concorso per titoli, da indire nell'anno 2024, per il ruolo marescialli, per sergenti e volontari in servizio permanente in possesso di titoli e abilitazione nel campo delle professioni sanitarie. L'esigenza deriva dalla mancata copertura di alcuni posti banditi dai precedenti analoghi concorsi.

In particolare, pare chiaro che il numero messo a disposizione da tale provvedimento, ovvero solo 6 posizioni da dividere tra le Forze Armate, non soddisfa minimamente le esigenze della Difesa.

Su tale aspetto è opportuno evidenziare che, lo Stato Maggiore Difesa, attento e sensibile alla problematica, durante gli incontri con la Rappresentanza Militare, ha elaborato una proposta emendativa, a modifica dell'art. 2197-ter 1, che integra, con una maggiorazione numerica, i posti messi a concorso.

Si desume, pertanto, dalla modifica proposta con l'Atto Senato n.1053, che esistono criticità relative alla quantità dei numerici e alla tipologia di figure professionali individuate.

Tale situazione discordante nasce, certamente, dalla mancanza di un'opportuna considerazione delle proposte avanzate dalla Direzione di Sanità Militare in materia di "rimodulazione dell'Infermerie Presidiarie e del Policlinico Militare "Celio"".

Nel ringraziare per l'opportunità accordataci e certi di un accoglimento positivo delle nostre richieste, restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Associazione Sindacale Professionisti Militari

Il Rappresentante Legale

Francesco Gentile